

Sejama iastanata im ofiglia ~~Arbore~~

26. Aprile -

Sejama - 1. - Najskoti Viala, Commissaria Distrettuale

" - 5. - M. Paolo Costa, Sindaco di Ofiglia

" - 9. - Segretario Ghisardi.

" - 17. - Schimayardi Gabica.



Camera dei deputati

Archivio storico

Giudicatore Reale Pietro
Commissario Distrettuale
di Ostiglia —

Ostiglia 24 Aprile 1873

Presenti

Viarana

Tegon

Manzella

Botta

Casalini

Comparsa il sig. Boschetti
Pietro Commissario Distrettuale
Interrogato sulla sua nuova di
rotta dell'ottobre, egli dichiarò
che fino dal principio della piena
aveva organizzato un comitato
di sorveglianza per provvedere. Nel
la mattina del 25 il sig. Lucobelli
avvertì dell'imminente di casto
dei Ronchi, e dell'occorrenza di
provvedere alla difesa del frodo.
La sera del 26 avvenne la fu-
na dell'argine alle 9 pom. circa
ben presenti gli signori Bogardo
e Foretti, e si principò a lava-
re alle spalle dell'argine. Il
sig. Commissario organizzò per
vedere, e avvertiva i Prefetti
di Mantova, Verona e Reggio
per provvedere mezzi di spesa,
e prendere le misure neces-
sarie in caso di rotta.
L'argine per tratto da Ostiglia
alla chiusa ad S. Arcangelo era

alto sufficientemente. Nell'immersione del 1872 era stata fatta anche una immersione di materiali per difendere il franto. Forse egli sospetta che occorresse una maggiore immersione di materiali, e quando si fece delle eccezioni erano state fatte anche prima. L'argine nel franto della foce non aveva benea, fortunatamente era una calata la quale corre di base ai lavori in ritirato.

In quel momento al riparto era privo d'ingegnere, era soltanto in custodia esposta dal fisco civile al principio. Della prima ad assumere la difesa, il quale custode si mostrava per come dove colla sua attività. Appena principata la concessione erano stati immersi degli alberi, ma egli crede che abbiano dato poco vantaggio.

In paese era lamentato molto la mancanza di un ingegnere non tanto perché il custode non provvedesse ad avere, ma perché un ingegnere avrebbe tranquillizzato di più. Appena l'ingegnere in capo era venuta la sera

Del 22 ~~in~~ ^{la} mattina del 23, poi
s'itorno appena manifestasi il
pericolo la mattina del 24.

Interrogato se crede anco il perso-
nale d'custodia sufficiente, e
risponde di non sapere primum
campi.

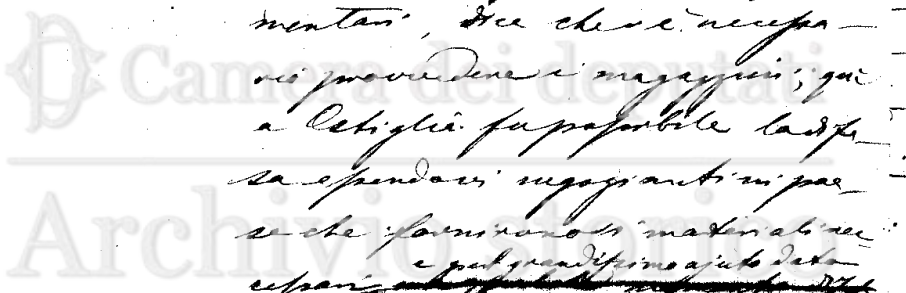
Interrogato se durante la guerra
era osservato il regolamento
vecchio o il nuovo, risponde
che si seguiva il sistema vec-
chio dei cadetti, e le requisizio-
ni si facevano per iniziativa
del Genio Civile.

Interrogato se cono necessarj pro-
vedimenti legislativi o regola-
mentari, dice che si necessa-
rio provvedere i magazzini; qui
a Ostiglia fu possibile la dis-
penda e i magazzini in par-
te che fornivano le materie
e per grandi spese a più dato
Per comuni ~~di Ostiglia~~ ^{di Ostiglia} ~~di Ostiglia~~ ^{di Ostiglia}

Invertito e suggerire le persone
che potrebbero essere utilmente
usate dalla Commissione, egi:
indica il signor Tommaso
Felice d'Ostiglia.

Visto il Presidente.
Palana

Bastetti, Pietro
Masalini



Interramento della Casa
Sindaco di Ostiglia

Ostiglia 24 Aprile 1873

Presenti

Vianana

Teges

Mangella

Botta

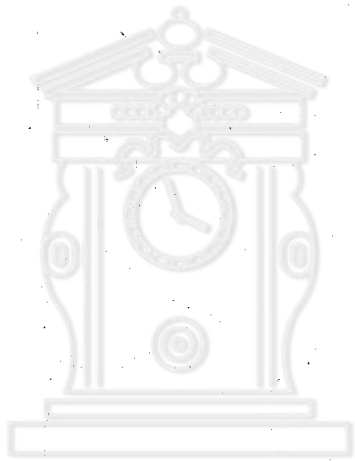
Casalini

È invitato il Sig. Porta
av. Carlo Sindaco di Ostiglia
egli dice che la causa prima
della minaccia di Ostiglia fu
la straordinaria varietà dell'epi-
demia. Le condizioni delle di-
fese erano buone, gli argini
alti e sufficienti. Anche de-
stante la massima piena qui
la difesa fu esente a fare
un esperimento di pompato
al luogo ove avvenne l'arresto
di Ronchi; il pericolo princi-
pio soltanto dopo l'arresto
venne l'ingegnere in capo
ad avvertire che occorreva
provvedere alla difesa del
fondo, e il Sig. Sindaco
vide che una delle cause
per cui si è verificata, e tan-
che questa che si ebbero al-
cuni giorni a provvedere, ed
essendo avvenuto l'arresto il martedì
di, ed essendo per incipiente il pene-
tramento dell'acqua l'arresto del
Sabato.

C. 6.

Interrogato sulle cause della
valla del Rancho, egli dice
che corrono diverse versioni
secondo i partiti, avverte che
anche il vento spirava con-
tra la sponda destra che fa-
ceva ingrossare l'acqua. Egli
trova inesplicabile come mai
non furono fatti i soprave-
li. La relazione della deputa-
zione attribuisce al dipartimento
non avere date sufficienti i-
struzioni, ^{agli ingegneri accuditi} ma gli pare che
gl'ingegneri non abbia-
no bisogno di istruzioni in tal
caso.

Interrogato dei procedimen-
ti legislativi. Saprendo,
egli dichiara che non avrebbe
seguito, onde le disposiz. con-
tengono abbastanza buone, non
crede che la deputazione po-
tesse provvedere ai casi eccez.
maliziosi come l'ultimo in
Ottobre, ma si cessò ordinari.
Il servizio qui funzionava
bene, e anche nella non ferma
piena non fu mai neppure
incerto, la popolazione era
tranquilla, contenta e sulla
buona difesa. Tranquillità.



Camera dei deputati
Archivio Storico

1
spunto due ingegneri civili;
spendo mancante d'ingegneri
ne d'ogni parte, ~~che~~ cioè gli
ingegneri Ragnini e Pinotti;
vi erano tre custodi uno
per una sacchetta e uno
a governale, erano stato re-
quisiti cento uomini che
si tenevano a disposizione
per i biraghi che pubblicano i
occorrenze. Egli crede necessario
di provvedere, prima gli uomini
mi per cessar biragna, perché
al momento è contadino diffi-
cilmente vogliono accorrere
al Revere crede che la difficoltà
sta sia stata precisamente que-
sta che i contadini non vollero
accorrere al lavoro.

Crede che uno degli inconvenienti
del sistema sia che non
sarebbe alcuno che abbia fatto
e responsabilità di spendere
quanto occorre. Qui fuvi
l'ispettore Cavalletto che appena
la responsabilità sopra di sé di
spendere quanto occorre, al-
trimenti nessuno oserebbe stato
in l'ingegnere capo ne il mu-
nicipio. Crede opportuna man-
tenere il sistema dei Casani, e
facendola approvare esattamente

+ che la aveva potuta fare

8.

te dei proprietari e dalle qua-
re del casotto. Per l'esperienza
furono chiamati i casotti; il
cuieto e avea qualche dubbio
se si potesse farlo col regola-
mento attuale, il sig. Trivedi
ne prese l'irresponsabilità
sopra di sé.

Interrogato se ha nessuna pro-
ponda suggerire che possa
essere utile utilmente dal-
la Commissione, egli rispon-
de che non saprebbe chi sug-
gerire.

Mario Portog
M. Asolini

Visto il Presidente

Stalini



Camera dei deputati

Archivio storico

Deputazione Ghislori 11

Ostiglia 24 Ottobre 1875 2

Presenti:

Vasena

Teges

Manzella

Batta

Casalini

È invitato l'onor. deputato Ghislori a esporre la sua opinione sulle cause delle rotte, sul costato dell'edifizio e della curvatura idraulica, e sulle proposte da farsi a termine della deliberazione presa dalla Camera. Egli risponde che nel 1864 accadde un'aggravazione prima che cessasse l'argine sulla sponda sinistra, e fu compiuta con un attivissimo lavoro di arginatura. Dopo fu proposta l'abolizione dell'argine, e si fecero libere dove fu necessario i progetti che la riproponevano in franchi 0.80. Non si perquisì se fu fatta o no perquisita sostanzialmente, in quanto che nella prima di Ottobre ~~si è~~ al frodo. Dopo gli argini erano ancora deperiti. Quando l'acqua raggiunse l'altezza dell'argine e Revere, chi dice che la propaleon

non si presentò, chi dice che lo
 voro: ma ordinatamente man-
 cando d'ingegno. Inquis che
 egli vede che la causa vera e
 prima della rotta fu il mancato
 viaggio dell'argine. ~~Allo stesso~~
~~modo~~ ~~che~~ ~~la~~ ~~popolazione~~
~~non~~ ~~fu~~ ~~che~~ ~~il~~ ~~che~~ ~~il~~
 l'inverno 1869, ^{seguenti} gli chiese
 al governo di far vedere gli
 argini per fare lavorare la
 popolazione senza lavoro
 e bisogno. Seconda causa fu
 il mancato lavoro di sorve-
 glianza, e la responsabilità verso
 di tutte autorità governative che
 avevano la custodia dell'argine,
 mentre le autorità comunali
 non hanno l'incarico di met-
 tere mano agli argini. L'ingegnere
 di rapporto non prescelse di
 ricevere a quel effetto, ma
 andò sempre alle stive e maglie.
~~Le~~ ~~cause~~ ~~che~~ ~~causano~~ ~~le~~ ~~inondazioni~~
 inondazioni non sono. Dopo
 l'arata del 23 Ottobre si. Roubi
 avvennero nelle prime successive
 una seconda inondazione che
 fu distruttiva perché dilata
 ed ebbe le sabbie, questa in-
 ondata si sarebbe potuta impedire
 se attempo si facesse fatto lo



Camera dei deputati
 Archivio Storico

Interrogato se sopra che quel
franco Ronchi sia stato fatto
reclama speciale per il regio,
risponde che non è a sua con-
scienza che sia stato fatto
reclama speciale per quel
franco; sa che ne vennero
fatti. In generalmente dai co-
muni delle due province quando
vedono che i reggi non si face-
vano.

Quanto alla rotta di Treda
l'onor. deputato non ha noti-
zie speciali, ma che ci sta
la mezza vigilia la notte della
come gettati i vecchi nel pag-
gio fatto che non esiste. Es-
sendo che si non fu fatto a tem-
po il pagamento.

Papa poi alla difesa del
fido di Cetrighia. Quando il
Re crebbe l'ingegner d'ing-
era mantova, e fu l'ing-
Schiavadori l'unico gravetto
e del luogo. Durante la guerra
non furono mai ingegneri, sol-
tanto due grossi. Dopo la rotta
di Ronchi, il fante civile venne
to a d'idea e in forma di un. In
quel giorno vennero a Cetrighia
Cavallotto e in vecchio suo amico.
Bagnola riprende in pensione.

Principiava la frana, l'ingegnere capo fu chiamato da Cavalletto, che venne, e con delle corde andò a praticare dette rilievi sulla profondità del fondo. Da tre o quattro anni non si faceva alcun rilievo di tal fatta, e questa vide essere la colpa ^{malgrado} del genio Civile. In quel punto l'acqua era stata riavata, e per dare accesso alla strada di campagna erano state rialate, che erano di base alla difesa. Egli vide che nella difesa c'era pericolo sempre ed andava a gettare che chi nella difesa per dipendere la fronte la difesa fu molto energica molto tenere, ma se il Po fortunatamente non fosse decrevuto l'onore deputato non vide che si sarebbe ripiuiti nella difesa. Del resto egli non può che lodare ne in quelle notti l'attività del Cavalletto e dell'ingegnere capo, ma vide esaurimento del tempo, e che la risposta basta cada coll'affric del genio Civile e come fa il peravvicinare rilievi del fondo.

16

Tutte le difese costano ora
che molto più poche, tutto un
momento, e dovute provere
Dare al momento con spesa
tanto maggiore.

Devo ciò sull'erotto l'on
deputato papa all'organizzazio-
ne del servizio. Il piano at-
tuale è molto criticato, manca-
do il nuovo sistema, e sperando
abbandonata il vecchio. Tutto
oggi dipende dall'influenza per-
sonale degli ingegneri ecc. ecc. ecc.
per ottenere il consenso ^{dei deputati} L'on
deputato bisogna il sistema
seguito dal governo di voler fa-
re tutta per appalti, da cui si-
pote che non lasciarla
incandidazione di Ronchi. A
Castiglia l'agosto andò bene,
ma fu fatto diversamente, fu
fatto con privati, con progetto
definito. L'amministrazione
funziona così male che man-
cano di stipendio coloro che
sono delegati a ~~stare~~ comprare
l'affordamento dei materiali
di difesa frontali, in guisa
che si sono talora costretti a
chiedere delle convenzioni agli
appaltatori stessi.



Archivio Storico

Ai Ranchi dopo fatto il contratto
 succedeva le pime, a base
~~di~~ ^{effettive} di chiaro - che non voleva
 proseguire ^{in un momento} quando erano
 al lavoro tremi la girazi, e alla fine
 della settimana; di chiaro di
 rompere il contratto e di volere
~~il contratto di~~
 una lira e mezza per ogni
 metro cubo di terra che avrebbe
^{continuato il}
 sempre sul contratto, amando
 di non si potesse fare il pezzo
 linee quattro p. m. e. del qual
 caso continuava nel contratto.
 I telegrammi così fatti si di-
 rebbero del lavoro e chiedevano
 non al ministero, non riceve-
 vano neppure risposta, e di si-
 gnificare Cavalletta e l'ing. An-
 tonacci furono costretti di scem-
 bere a pezzi colla società, di
 accondiscendere un compenso di 80
 centesimi per metro cubo, non
 per il contratto, ma non a-
 vendano i terreni furono costretti
 a farsi di anticipare dietro
 l'interesse del 5 p. 100, e una pro-
 visione del 2 p. 100, e così con-
 tinuano i lavori anche oggi, e
 vengono pagati gli interessi
 che appaiono per i banki for-
 niti dalla Banca costruttrice di
 Milano alle stesse condizioni.



D. Anonimo dei deputati
 Archivio storico

Intenzionato nuovamente sulla
 rotta del Reno, se ~~non~~
 dopo averlo del pericolo dal
 l'ingegneri capo la popolazione
 ha trale non sia accorsa
 per diffidi o abbrazioni, loro
 vuole deputato non vede che
 sia stata data l'avviso dall'in-
 gegneri capo ne dall'ingegner
 di partito, che non erano in
 luogo gli operai accorsi, ma
 mandati a difendere ~~il paese~~
 l'Angone del Cantal tra cui
 doveva occuparsi in quel luo-
 go non se discorda degli
 abitanti abbiano contribuito
 a rendere meno ^{energica} la difesa,
 ma avverte che questa difesa
 era fortissima nel 1868, ap-
 pena la difesa fu energica
 egli crede che la differenza di-
 scesse dall'aver ^{nel 1868} un ingegnere
 capace, ~~abile~~, e il vero
 mancava nel 1872, quando
~~il luogo era stato inguocato~~
 inguocare civile nel ~~partito~~
 del ~~partito~~

Il signor ~~...~~ a G-
 del ~~...~~, ma ~~...~~
 abbandono il luogo ~~...~~
 con ~~...~~
 la ~~...~~
 la ~~...~~
 Rivere

Visto il presidente
 Vienna

Approvato
 M. Caralini

Giuseppe Antonio Stranquacci Felice

17.
Castiglia 24 Aprile 1875

Presenti:

Vianana

Tegas

Manzella

Botta

Cacalini

così al frodo di Castiglia

È interrogato il Sig. Stranquacci Felice sulla causa della rotta di Ravenna sui giornali: Egli pensa che la causa principale ^{Principale} sia la depressione degli argini, per che la popolazione non si è prestata. In Ravenna non hanno buoni accordi, la popolazione era poco disposta a ubbidire. Egli crede che l'ingegnere capo Lucchetti abbia fatto il suo dovere. Egli lo vide quando ritornava da Ravenna la mattina del 23, e gli disse che se non c'è gente sulla destra la rotta è irrimediabile, e che se si poteva mandare da Castiglia, e rispondendo il deponente che era impossibile, l'ingegnere capo allora deliberò e prese inevitabile la rotta, e andò a telegrafare al Prefetto.

Il fruce minacciavento a Ronchi quanto a Castel Trivellino, ~~per~~ i lavoratori erano occupati in amandue due giorni, quando udito che la minaccia era forte a Castel Trivellino, molti operai abbandonarono i Ronchi per recorrere a Castel Trivellino.

La notte sarebbe avvenuta l'arabba senza la estrema buona volontà della popolazione. Il franamento dell'ingine avvenne circa alle 8 di sera. Non vi era nessun ingegnere. Il dipendente aveva capell'ing. Donati con un altro ingegnere, fu avvertito da un suo figlio della penditura dell'ingine, accorse sopra albi, e con tutta la popolazione, trovò il Sig. Baguola sul luogo che ~~si~~ dichiarò non essere percolato non bisognare di lavorare allora di notte, bastare a regolarsi. Il dipendente la gente voleva lavorare, il dipendente insisteva che si facesse lavorare. Nella notte avvenne un'altra frana, la mattina arrivò l'ingegnere, e dopo, che si presentò dal particolare or-

Dino subito il lavoro, e la
 difesa è merito dell'ingegnere
 in capo e dell'ingegnere Donati,
 fu costruito l'argine in vitro
 sulla banca dell'argine.

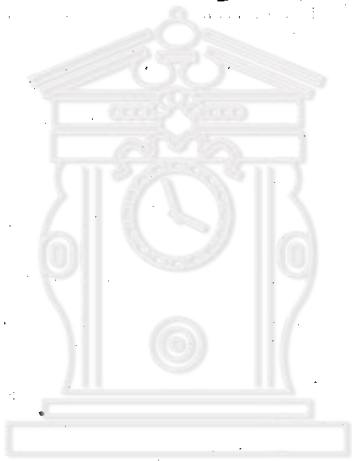
Interrogato sui provvedimenti
 amministrativi il Segretario
 dice che cente due chi cor-
 reggenti non vengono pagati;
 l'italiano è in credito del saldo
 da parecchi mesi.

Filippo Brinzaferri

M. Scalinini

Visto il Presidente

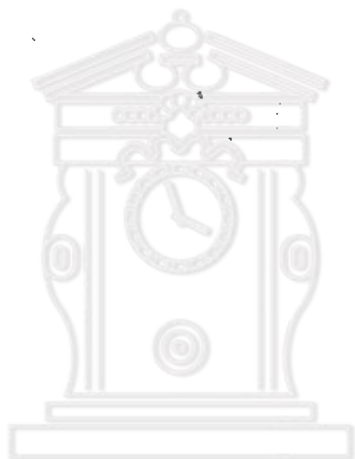
Varena



Camera dei deputati

Archivio storico

Asiglian



 Camera dei deputati

Archivio storico